

SANITA': SCREENING SENO, PIU' DI CENTO CONTROLLI AD AVEZZANO

17 Ottobre 2014



AVEZZANO - Centosessantadue screening alla mammella, in meno di due mesi, effettuati su donne marsicane.

All'ospedale di Avezzano (L'Aquila), al servizio Radiologia, è entrata nel vivo la capillare operazione che gradualmente verrà estesa dall'azienda sanitaria a tutto il territorio della provincia dell'Aquila.

“Un'iniziativa - spiega una nota dell'ufficio stampa dell'azienda sanitaria - voluta dal manager Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Giancarlo Silveri, e affidata a un apposito coordinamento di screening aziendale di cui è responsabile Alisia Macerola. Il servizio Radiologia dell'ospedale di Avezzano, uno degli ingranaggi della complessiva task-force di tutta l'azienda, da metà luglio ha acceso i motori e lavora con crescente intensità”.

L'attività dello screening del seno riguarda le donne che sono state convocate dalla Asl, per fare prevenzione, con lettera inviata a domicilio, con l'indicazione di giorno e ora in cui presentarsi.

Nel giugno scorso, in tutta la Asl 1, erano 1.500 le missive inviate a casa sul totale di 40.000 donne da controllare in tutta la provincia, entro un biennio, con età tra 49 e 69 anni. Considerato il periodo estivo (luglio scorso) in cui è stata avviata l'operazione 'seno sicuro', il Servizio di Radiologia dell'ospedale di Avezzano, diretto da Giovanni Passalacqua, ha lavorato alacrememente sullo screening con 4 sedute supplementari pomeridiane (in aggiunta all'ordinaria attività del mattino), utilizzando un moderno mammografo.

Ventiquattro le donne, residenti in Marsica, invitate tramite lettera ad ogni sessione pomeridiana anche se il numero di coloro che effettivamente si presentano in ospedale (per lo screening è quasi un dato fisiologico) è inferiore al numero di convocazioni.

A luglio, in poche settimane, nella fase iniziale, sono state 'screenate' 30 donne della Marsica; dopo la programmata pausa del mese di agosto - in cui l'attività è stata sospesa per la ridotta disponibilità delle utenti dovuta a ferie e vacanze - a settembre i controlli-screening hanno subito un'impennata toccando quota 80 e, nella sola metà del mese corrente, gli accertamenti sono stati già 52, facendo prevedere un costante aumento nelle verifiche sul seno.